

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Qiazol Lysis Reagent

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Sostanze chimiche per laboratorio

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : QIAGEN GmbH
QIAGEN Str. 1
D-40724 Hilden

Telefono : +49-02103-29-0

Dipartimento responsabile : Servizio Tecnico QIAGEN, QIAGEN S.r.l.,
Via Filippo Sasseti, 16
20124 Milano, Italia,
Tel.: +39 800 787 980
<http://support.qiagen.com>

Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore : cpc@qiagen.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

CHEMTREC : +1 703-527-3887
800-789-767

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Tossicità acuta, Categoria 3	H301: Tossico se ingerito.
Tossicità acuta, Categoria 3	H331: Tossico se inalato.
Tossicità acuta, Categoria 3	H311: Tossico per contatto con la pelle.
Corrosione cutanea, Categoria 1B	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari.
Mutagenicità delle cellule germinali, Categoria 2	H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

Tossicità cronica per l'ambiente
acquatico, Categoria 3

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti
di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H301 + H311 + H331 Tossico se ingerito, a contatto con la
pelle o se inalato
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni
oculari.
H341 Sospettato di provocare alterazioni
genetiche.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di
esposizione prolungata o ripetuta.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti
di lunga durata.

Descrizioni supplementari
del rischio :

EUH032 A contatto con acidi libera gas molto tossici.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P260 Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la
nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/
Proteggere gli occhi/ il viso.

Reazione:

P301 + P310 + P330 IN CASO DI INGESTIONE: contattare
immediatamente un CENTRO ANTIVELENI
o un medico Sciacquare la bocca.
P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON
GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per
parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a
contatto se è agevole farlo. Continuare a
sciacquare. Contattare immediatamente un
CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Immagazzinamento:

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo
ben ventilato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

phenol

guanidinium thiocyanate

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazion e (% w/w)
phenol	108-95-2 203-632-7	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H331 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Muta. 2; H341 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 3; H412	>= 30 - < 50
guanidinium thiocyanate	593-84-0 209-812-1	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Aquatic Chronic 3; H412 Skin Corr. 1C; H314	>= 30 - < 50

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	: Allontanare dall'area di pericolo. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Consultare un medico. Sintomi da avvelenamento possono comparire dopo parecchie ore.
Se inalato	: Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	: Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Trattamento medico immediato si rende necessario in quanto gli effetti corrosivi sulla pelle mostrano una lenta e cattiva guarigione della piaga.

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

- | | |
|-----------------------------------|--|
| In caso di contatto con gli occhi | : Piccole quantità spruzzate negli occhi possono provocare danni irreversibili ai tessuti e cecità.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
Rimuovere le lenti a contatto.
Proteggere l'occhio illeso. |
| Se ingerito | : Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico.
Sciacquare la bocca con acqua.
Non somministrare alcunchè a persone svenute. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- | | |
|---------|--|
| Sintomi | : Nessuna informazione disponibile. |
| Rischi | : Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
Provoca gravi lesioni oculari.
Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Provoca gravi ustioni. |

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- | | |
|-------------|-------------------------------------|
| Trattamento | : Nessuna informazione disponibile. |
|-------------|-------------------------------------|

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- | | |
|----------------------------|--|
| Mezzi di estinzione idonei | : Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. |
|----------------------------|--|

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- | | |
|--------------------------------------|--|
| Pericoli specifici contro l'incendio | : Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.
L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute. |
| Prodotti di combustione pericolosi | : Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).
Ossidi di carbonio
Ossidi di zolfo |

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- | | |
|---|---|
| Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi | : Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. |
| Ulteriori informazioni | : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. |

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/
gli aerosol.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il prodotto nelle fogne.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può
essere fatto senza pericolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice,
legante per acidi, legante universale, segatura).
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
Agenti pulenti non idonei
ipoclorito di sodio

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Non respirare i vapori e le polveri.
Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima
dell'uso.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e
locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Normali misure di prevenzione antincendio.

Misure di igiene : Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli
indumenti. Mantenere lontano da alimenti e bevande. Lavarsi
le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il
prodotto. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in
zone chiuse. Conservare separatamente gli indumenti da
lavoro. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non
mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Altri informazioni : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali specifici

Usi particolari : Chimici di laboratorio

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
phenol	108-95-2	TWA	2 ppm 8 mg/m ³	2009/161/EU
Ulteriori informazioni	Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		STEL	4 ppm 16 mg/m ³	2009/161/EU
Ulteriori informazioni	Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo			
		STEL	4 ppm 16 mg/m ³	IT OEL
Ulteriori informazioni	La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.			
		TWA	2 ppm 8 mg/m ³	IT OEL
Ulteriori informazioni	La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.			

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione di sicurezza aderenti
Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.
Non portare lenti a contatto.
Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Protezione delle mani
Materiale : Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Osservazioni : La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

	Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto).
Protezione della pelle e del corpo	: Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro. Indumento protettivo resistente agli acidi Calzature che proteggono contro agenti chimici
Protezione respiratoria	: In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: liquido
Colore	: Nessun dato disponibile
Odore	: caratteristico/a
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile
pH	: Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	: Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	: Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità.	: Nessun dato disponibile
Tasso di evaporazione	: Nessun dato disponibile
Velocità di combustione	: Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	: Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: Nessun dato disponibile
Densità	: 1,08 g/cm ³
La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità	: Nessun dato disponibile

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

Solubilità in altri solventi	: Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	: non determinato
Temperatura di decomposizione	: Nessun dato disponibile
Viscosità	
Viscosità, dinamica	: Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	: Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	: Non applicabile
Proprietà ossidanti	: Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	: Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
	Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. I tiocianati possono sviluppare gas tossici a contatto con acidi forti. Tenere lontano da agenti ossidanti, e prodotti acidi o alcalini.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	: Nessun dato disponibile
-----------------------	---------------------------

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	: Nessun dato disponibile
----------------------	---------------------------

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale :
Stima della tossicità acuta : 176,23 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per inalazione :
Stima della tossicità acuta : 4,93 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per via cutanea :
Stima della tossicità acuta : 864,09 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

phenol:

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta: 100 mg/kg
Metodo: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta
LD50 Orale (Ratto): 317 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : CL0 (Ratto, femmina): 900 mg/m³
Tempo di esposizione: 8 h
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per via cutanea : Stima della tossicità acuta: 300 mg/kg
Metodo: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta
LD50 Dermico (Su coniglio): 630 mg/kg

guanidinium thiocyanate:

Tossicità acuta per via orale : LD50 Orale (Ratto): 593 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea : Stima della tossicità acuta: 1.100 mg/kg
Metodo: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni.

Prodotto:

Osservazioni:
Gravemente corrosivo e necrotizzante i tessuti.

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

| Provoca ustioni alla pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

| Provoca gravi lesioni oculari.

Prodotto:

| Osservazioni:

| Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Componenti:

| **phenol:**

| Valutazione: Corrosivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

| Sensibilizzazione cutanea: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

| Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

| Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Cancerogenicità

| Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

| Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

| Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

| Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità per aspirazione

| Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Ulteriori informazioni

| Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

| Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile

| Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

| Tossicità per i batteri : Nessun dato disponibile

Componenti:

| **phenol:**

| Tossicità per i pesci : CL50 (Carassius auratus (Pesciolino rosso)): 36,10 - 68,8 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 56 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : (Chlorella vulgaris (Alghe d'acqua dolce)): 370 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

guanidinium thiocyanate:

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): 42,4 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Nessun dato disponibile

Componenti:

phenol:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 1,46

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.
Nocivo per gli organismi acquatici.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

	Eliminare come rifiuto pericoloso rispettando i regolamenti locali e nazionali.
Contenitori contaminati	: Smaltire come prodotto inutilizzato. Non riutilizzare contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR	: UN 1760
RID	: UN 1760
IMDG	: UN 1760
IATA	: UN 1760

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR	: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (FENOLO, GUANIDINE THIOCYANATE)
RID	: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (FENOLO, GUANIDINE THIOCYANATE)
IMDG	: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (phenol, GUANIDINE THIOCYANATE)
IATA	: Corrosive liquid, n.o.s. (phenol, GUANIDINE THIOCYANATE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	: 8
RID	: 8
IMDG	: 8
IATA	: 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR	
Gruppo d'imballaggio	: II
Codice di classificazione	: C9
Etichette	: 8
Codice di restrizione in galleria	: (E)
RID	
Gruppo d'imballaggio	: II
Codice di classificazione	: C9
N. di identificazione del pericolo	: 80
Etichette	: 8
IMDG	
Gruppo d'imballaggio	: II

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

Etichette : 8
EmS Codice : F-A, S-B

IATA

Gruppo d'imballaggio : II
Etichette : Corrosive

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

RID

Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG

Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose : Non applicabile

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono : Non applicabile

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti : Non applicabile

Seveso II - Direttiva 2003/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 96/82/CE del Consiglio sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

		Quantità 1	Quantità 2
2	Tossico	50 t	200 t

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

H2	TOSSICITÀ ACUTA	50 t	200 t
----	-----------------	------	-------

Altre legislazioni : D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i.
D.lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.
D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301 : Tossico se ingerito.
H302 : Nocivo se ingerito.
H311 : Tossico per contatto con la pelle.
H312 : Nocivo per contatto con la pelle.
H314 : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H331 : Tossico se inalato.
H332 : Nocivo se inalato.
H341 : Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H373 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox. : Tossicità acuta
Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico
Muta. : Mutagenicità delle cellule germinali
Skin Corr. : Corrosione cutanea
STOT RE : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

(Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti

Qiazol Lysis Reagent

Versione 4.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 12.12.2019

(avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; GLP - Buona pratica di laboratorio

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.